

## Una campanella piena di guai

In molti istituti rispuntano i doppi turni  
La paralisi amministrativa blocca i lavori edilizi  
Ancora irrisolti i problemi delle mense,  
del personale non docente, dell'ora di religione

# In classe con mille incognite

Domani riaprono le scuole. La vigilia è stata dominata dalla polemica sulla mancanza di aule, conseguente all'applicazione del tetto dei 25 alunni per classe. Così una novità a suo tempo salutata da tutti positivamente si è trasformata in molti casi in un boomerang. Intanto restano irrisolti molti dei vecchi problemi: la gestione delle mense, i vuoti di organico tra i non docenti, l'ora di religione...

### ETTORE GRECO

Molte più ombre che luci. E come si presenta al via l'anno scolastico 1987-88? Le novità non mancano, ma se si traccia un panorama generale quelle di segno negativo sembrano prevalere. Ecco in dettaglio come si presenteranno domani, primo giorno di scuola, i vari tasselli del complesso

mosaico della scuola romana. **Doppi turni.** Non c'è dubbio che aumenteranno soprattutto nelle scuole medie superiori e nelle zone a più recente insediamento demografico. I problemi maggiori quest'anno nascono dall'applicazione del tetto dei 25 alunni per classe, che ha portato alla formazio-

ne di 368 classi in più nelle scuole medie superiori. La scelta più naturale per risolvere i problemi dell'edilizia scolastica, quella di utilizzare i locali delle scuole dell'obbligo in via di esaurimento per far posto agli studenti delle superiori, non è stata né programata in tempo utile né sostenuta da progetti operativi. Qui ha pesato soprattutto la paralisi amministrativa e il blocco dei finanziamenti dovuti alla crisi politica del pentapartito.

**Insegnanti.** Da un sondaggio effettuato ieri dal Provveditorato su 40 scuole di ogni ordine e grado risulta che il 100% delle scuole dell'obbligo e il 96% delle medie superiori hanno già tutti gli insegnanti, grazie soprattutto all'immissione in ruolo dei vincitori degli ultimi concorsi. Il provveditore ha comunque già dato disposizione ai presidi di assumere i supplenti nel caso si presentino particolari necessità. Gli insegnanti precari però contestano duramente il provvedimento e il ministro Li accusano di non aver applicato il decreto che prevede l'assunzione di quanti l'anno scorso avevano ricevuto l'incarico annuale. A tutti oggi sono ancora in attesa di ricevere l'incarico. Il 30% dei precari che secondo la legge ne avrebbero diritto.

**Non docenti.** Secondo una stima della Cgil il personale è sottorganico per circa 1000 unità. Ci sono circoscrizioni in cui ne manca il 20-30%. C'era un accordo per coprire questo buco attraverso assunzioni dirette dal collocamento, ma la giunta capitolina non vi ha dato alcun seguito.

**Mense.** In numerose scuole dell'obbligo non si sa se e quando potranno tornare in attività. In molte circoscrizioni, da cui dipendono i finanziamenti per le mense, non è ancora stato deciso nulla. In pericolo sono soprattutto le mense a gestione comunale e quelle autogestite. La giunta comunale vorrebbe estendere e centralizzare il sistema dell'appalto, ma a questo progetto si oppongono tanto la Cgil quanto il Pci.



Mancano le aule? Non c'è ancora il professore? Sull'ora di religione è sempre polemica? Dal 21 settembre telefonate all'Unità al 49.51.251 tutti i giorni dalle 11 in poi per segnalare i vostri guai

Parla Domenico Adamo, studente  
**«Ho un grande timore: che sia tutto peggiorato»**

Qual è la sensazione più forte che provo al pensiero di dover ritornare a scuola? Forse una sottile angoscia, il timore che tutto possa ripetersi in modo esattamente identico all'anno scorso, che insomma anche quest'anno scolastico non abbia in serbo alcuna novità. Domenico Adamo, 17 anni, frequenterà quest'anno il secondo liceo al «Virgilio». Ha scelto una classe sperimentale con indirizzo informatico. Perché?

turale che doveva invece essere una delle caratteristiche delle sezioni sperimentali. **Di riforma della scuola secondaria superiore si parla ormai da oltre un ventennio. Ogni volta sembra di essere vicini all'approvazione; ma poi tutto s'arresta. Nella scuola gli studenti ne discutono ancora?**

«Io mi sforzo di ragionare più da educatore che da insegnante e non possono non vedere che in questi anni si è andata progressivamente attenuando l'attenzione della scuola per i problemi dei giovani. Oggi gli studenti sono bombardati da mille stimoli esterni e per lavorare in loro la maturazione di una coscienza critica è richiesta all'insegnante una professionalità molto superiore al passato. Professionalità per la quale però non riceve in alcun modo né attestati né incoraggiamenti. È da qui che nasce tutto il disagio, la rabbia e la frustrazione che serpeggiano nella categoria».

«Domani per il "Vallauri" - spiega Paolo Grassi - inizia un'era nuova. Per la prima volta nella storia della scuola avremo i doppi turni. Le classi sono aumentate per effetto del tetto dei 25 alunni, ma il bubbone, prima o poi, sarebbe scoppiato lo stesso. Facciamo lezione in padiglioni prefabbricati, senza nessuna delle previste norme di abitabilità delle aule».

«Tutto è in alto mare. Ancora non si è neppure nuntiato il collegio dei docenti per decidere sull'ora alternativa. Ci continueranno le discriminazioni. L'anno scorso sono riuscito ad organizzare un corso di urbanistica per un piccolo gruppo di studenti del "no", perché ero e rimango convinto che bisogna dare una mano a questi studenti, che fanno una scelta difficile e minoritaria, che li isola dal resto della classe. Ma tutti gli sforzi e i progetti risultano alla fine inutili di fronte a un'amministrazione scolastica che non sembra per nulla interessata a che le cose funzionino davvero».

«Tutto è in alto mare. Ancora non si è neppure nuntiato il collegio dei docenti per decidere sull'ora alternativa. Ci continueranno le discriminazioni. L'anno scorso sono riuscito ad organizzare un corso di urbanistica per un piccolo gruppo di studenti del "no", perché ero e rimango convinto che bisogna dare una mano a questi studenti, che fanno una scelta difficile e minoritaria, che li isola dal resto della classe. Ma tutti gli sforzi e i progetti risultano alla fine inutili di fronte a un'amministrazione scolastica che non sembra per nulla interessata a che le cose funzionino davvero».

Segnalazioni Signorello non firma: senza mensa

La scuola non è ancora incominciata ma al «tam tam» de «l'Unità» sono già arrivate le prime segnalazioni sulla mancanza di aule e mense, ritardi burocratici, lavori ancora non ultimati.

«Tutto è in alto mare. Ancora non si è neppure nuntiato il collegio dei docenti per decidere sull'ora alternativa. Ci continueranno le discriminazioni. L'anno scorso sono riuscito ad organizzare un corso di urbanistica per un piccolo gruppo di studenti del "no", perché ero e rimango convinto che bisogna dare una mano a questi studenti, che fanno una scelta difficile e minoritaria, che li isola dal resto della classe. Ma tutti gli sforzi e i progetti risultano alla fine inutili di fronte a un'amministrazione scolastica che non sembra per nulla interessata a che le cose funzionino davvero».

invece, sono 13. Inoltre mancano locali per gli uffici di presidenza e segreteria che sono, in un'unica stanza, al seminterrato. **Scuola elementare «Guido Alessi».** Il Provveditorato non si decide ancora a concedere lo spostamento del rettorio dal seminterrato al pianterreno, come richiesto dalla Usl. Risultato: niente mensa per 260 alunni.

LA CITTA' DEL MOBILE

**ROSSETTI**

VIA SALARIA Km. 19 600

FIERA DEL LAMPADARIO DI MURANO

**Citta' del Mobile Rossetti**

**PAGAMENTI 48 MESI SENZA CAMBIALI**

500 salotti - 500 cucine - 500 camere da letto - 500 soggiorni - 500 mobili da bagno

LA CITTA' DEL MOBILE

**ROSSETTI**

VIA SALARIA Km. 19 600

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE D'EUROPA

PUNTO VENDITA ROSSETTI ANCHE IN VIA CASILINA Km. 22,300.

DOMENICA CHIUSO

APERTO FINO ALLE ORE 21,00

**Viva nonno Ugo!!**

APERTO FINO ALLE ORE 21,00

**PAGAMENTI 48 MESI SENZA CAMBIALI**

**INAGURAZIONE NUOVO PUNTO VENDITA - VIA NETTUNENSE Km 7 - ARICCIA**

TUTTI I GIORNI REGALI A TUTTI I BAMBINI AL TEATRINO ROSSETTI

**Produzione SUSANNA VENTURA**  
in mostra 500 modelli di bagni

completo di specchio L. 1.600.000

**PREVENTIVI GRATUITI**

Cucina in rovere L. 2.990.000  
In mostra 500 modelli di cucine

Salotto 3 pezzi L. 200.000

PRODUZIONE ROSSETTI

L. 140.000 L. 50.000

CAMERA COMPLETA 270  
IN MOSTRA 500 MOD.

Mobile da bagno (pensile)

COMPLETO RUSTICO IN PINO MASSELLO L. 1.350.000

5 Pianetti 95.000

3 Pianetti 61.000

Offerta materasso ortopedico 80x190 L. 140.000

Produzione Rossetti

Completo L. 445.000

L. 690.000

OFFERTE DELLA SETTIMANA

**FAI DA TE** visitate il salone del mobile in scatola di montaggio **FAI DA TE**

ROMA Tel. 6918115-6918041-6918015